

I giovani e gli anziani uniti... ...dall'A.V.O.

L'A.V.O., Associazione Volontari Ospedalieri, propone alle scuole superiori un progetto che coinvolge gli studenti e le Residenze per Anziani di Genova (R.S.A.).

Lo scopo del progetto è quello di creare la possibilità di un incontro tra giovani e anziani, due mondi per loro natura diversi: in questo modo si cerca di trasmettere ai giovani valori che nella società spesso sembra vengano a mancare... il valore della gratuità, del donarsi, della solidarietà.

Il progetto, organizzato dall'A.V.O. consiste in:



- Percorso formativo, adatto ai giovani delle scuole superiori, che tratta temi quali: Motivi e valori del volontariato — Come rapportarsi con la solitudine e la sofferenza dell'anziano — Norme di igiene — Etica del volontariato: umanità e professionalità;

- Tirocinio presso R.S.A. composto da servizi di volontariato da 2 ore ciascuno, seguito da volontari A.V.O. esperti in qualità di Tutor e con attività di animazione e compagnia rivolta agli ospiti delle Case di Riposo.

Le modalità e tempistiche sia del percorso formativo sia del tirocinio verranno concordate con il responsabile scolastico di ogni singolo istituto.

Al termine del progetto, è previsto un incontro conclusivo in cui verrà fatto compilare un questionario finalizzato a fornire un riscontro sulle impressioni e sui momenti positivi e negativi provati dagli studenti

partecipanti a questa esperienza di volontariato. In questa occasione, verranno consegnati l'attestato di frequenza, valido ai fini dei crediti formativi scolastici, il diploma e la spilletta A.V.O..

Vuoi partecipare al progetto?

Vuoi maggiori informazioni?

Contattaci!

Segreteria AVO:

010 5553546

segreteria@avogenova.it

Centro di Formazione:

010 5634980

centroformazione@avogenova.it

“Essere volontari non vuol dire solo mettersi al servizio degli altri,
ma imparare ad ascoltare, comprendere e condividere le emozioni di chi ci sta accanto.

Dietro a ogni persona c'è una storia,
e in ogni storia ci sono valori vissuti che fanno crescere la nostra esperienza”